

Continue



Roberto bolle circo massimo

Alla vigilia di un tour internazionale che il suo pubblico tanto attendeva, ripercorriamo con Roberto Bolle l'anno trascorso. Per l'étoile non è andato perduto perché tanti progetti l'hanno visto coinvolto: il suo programma TV Danza con me, un libro fotografico e di pensieri Parole che danzano, una serie di lezioni di danza su TIMVision, il suo festival OnDance trasferito online. Ma la clausura forzata ha lasciato segni nel fisico, come normale per un ballerino, ma anche ferite nell'animo.Maki Galimbert/LuzphotoRoberto Bolle, quanto ne ha risentito?Impossibile non risentirne: il lungo periodo in cui tutto si è fermato ha costretto me e tutti noi a una presa di coscienza del momento storico in cui viviamo e del nostro percorso umano. Prima era come essere su un mezzo di trasporto che correva a velocità folle, poi improvvisamente ci si ferma, non per un giorno o per un mese, ma per tanto tempo. È inevitabile un processo introspettivo sul nostro presente e sul nostro futuro: sono domande di vita molto importanti. Quali più di altre?Il nostro rapporto con la natura all'origine di quanto accaduto, le ripercussioni sociali della pandemia... molte questioni si sono aperte. Tutti noi abbiamo potuto prendere coscienza di problematiche che prima non vedevamo: adesso le abbiamo sperimentate in modo drammatico. Credo che questo periodo possa essere una grande opportunità di crescita: ognuno di noi ha il dovere di trarne gli insegnamenti dovuti, altrimenti quest'anno non sarà servito a nulla se non al dolore. Invece può essere l'occasione per vivere la nostra dimensione con una consapevolezza nuova.Alessandra Ferri e Roberto Bolle a New YorkFabrizio Ferrilli sul suo rapporto con la danza è cambiato?Ho capito che ho una grande esigenza di vivere e di sentire la danza, che è stata ed è la cosa più importante della mia vita. Mi ha formato sin da bambino, costituisce e determina il mio essere e la mia personalità, è per me essenziale, restarne privato è stato terribile. Ora voglio continuare ad assaporare ogni istante di quanto mi regala, che a mia volta posso donare al pubblico. Ancora più di prima c'è in me la volontà di vivere di quest'arte, che oltre al senso di sacrificio mi dà uno spirito vitale, combattivo. Sentivo tanto la voglia di ritornare, a ballare, a creare...E ora riparte, con il tour estivo Roberto Bolle and Friends: il 13, 14, 15 luglio al Circo Massimo di Roma, il 17 luglio in piazza SS. Annunziata a Firenze, il 2 e 3 agosto all'Arena di Verona.L'ultimo mio spettacolo era stato Bolero, alla Scala lo scorso ottobre: quanto tempo è passato! E si sa, fermarsi per noi ballerini è deleterio. Finalmente questo periodo buio si conclude col ritorno in scena. La gioia è grande: è veramente una rinascita, un tornare alla vita. Ed è un ritorno importante perché il tour estivo è sempre molto atteso, con un pubblico finalmente numeroso: avremo dai 1000 ai 6000 spettatori!Ci sono anche palcoscenici nuovi e immensi, no?Sì, al Circo Massimo non avevo mai ballato. Ad ogni debutto c'è curiosità mista ad adrenalina, per scoprire l'energia che una nuova scena sa trasmettere. E poi c'è l'Arena, con una seconda data aggiunta dopo il sold-out della prima, dove mi sento veramente un gladiatore perché è un anfiteatro dalle dimensioni enormi ma nello stesso tempo circondata, accoglie, creando un rapporto unico con il pubblico, di cui sento il calore e l'emozione.Roberto Bolle a PompeiFabrizio FerriCi anticipa che brani danzerà? E quali saranno i suoi Friends? Immaginiamo molti ballerini italiani, non solo per le limitazioni ai viaggi degli stranieri, ma anche per il suo impegno a promuovere la nuova generazione dei nostri artisti.Tra le varie tappe lo danzerò il trio Canon in D Major di Jiri Bubeníček, i passi a due Borderlands di Wayne McGregor. L'altro Casanova di Gianluca Schiavoni. La Méditation de Vais di Roland Petit, l'assolo Dorian Gray di Massimiliano Volpini con il violinista Alessandro Quarta. E sì, ho scoperto che mi appassiona fare da pigmalione ai giovani di talento. Quest'estate con me ci saranno i Primi ballerini della Scala Nicoletta Manni, Timofej Andrijashenko, Vira Toppi, Nicola del Freo e la Solista Agnese Di Clemente, oltre all'italiano Primo ballerino dell'Opéra di Parigi Francesco Mura. Tra gli stranieri i Principals dell'American Ballet Theatre Skylar Brandt e Daniil Simkin, dell'Het Maia Makhateli e Young Gyu Choi, le Etoiles dell'Opéra di Parigi Valentine Colasante e Pami Topp, Nicola del Freo e la Solista Agnese Di Clemente, oltre all'italiano Primo ballerino del San Francisco Ballet, Misa Kuranaga e Angelo Greco, e una dell'American Ballet Theatre, Skylar Brandt e Aran Bell. Dal mio addio alle scene all'ABT nel 2019 mancavo dagli Stati Uniti: sono felice di tornare col mio spettacolo in un festival così prestigioso e di riabbracciare il pubblico americano.Roberto Bolle si allena nella Sala Nureyev del Teatro alla ScalaSergio GogliaA proposito di Stati Uniti, che lei conosce bene: cosa pensa del movimento Black Lives Matter, che ormai tocca anche il mondo del balletto?Black Lives Matter ha accelerato un processo in corso. Anche nel balletto c'erano già segnali di cambiamento: l'afroamericana Misty Copeland era diventata Prima ballerina. ScalàMassimo SestiniTra i suoi impegni c'è sempre la moda, questa stagione con un brand italiano, Bottega Veneta. Quando sceglie di prestare la sua immagine?Quando in un brand trovo un'idea artistica e un'estetica che mi corrispondano. Devo sentirmi a mio agio, avere valori comuni, come quell'«eccellenza italiana che portiamo nel mondo. Mi piace rappresentare lo stile e l'eleganza italiani, essere ambasciatore del nostro paese.Intanto ha ricevuto l'onorificenza di Grande Ufficiale "al merito della Repubblica Italiana".Sì, un'emozione grandissima, anche perché è stata una sorpresa, non mi aspettavo di riceverla. Mi ero recato a salutare il Capo dello Stato in vista della mia partecipazione alla Festa della Repubblica e Mattarella mi ha sorpreso con la consegna dell'onorificenza. Sono felice e colpito dal riconoscimento che le istituzioni hanno nei miei confronti: non è scontato. Per me è un incentivo in più per andare avanti e rappresentare al meglio il mio paese, sapendo di avere la stima e il sostegno del Presidente, dello Stato e dei cittadini italiani.Tutte le foto del servizio sono tratte dal libro di Roberto Bolle, Parole che danzano, Mondadori Electa 2020 Dopo il successo delle recite del Lago dei cigni, c'è grande attesa per il debutto di Roberto Bolle al Circo Massimo. Martedì 13 luglio parte da Roma il tour di Roberto Bolle and Friends, il Gala dei gala, che ogni anno riunisce alcune delle stelle più brillanti del panorama ballettistico mondiale. Si replica mercoledì 14 e giovedì 15, sempre alle 21.Quello con l'Étoile internazionale Roberto Bolle è, ormai dal 2011, l'appuntamento imperdibile delle estati romane. “Dopo la pausa forzata dello scorso anno, - dichiara il sovrintendente del Teatro dell’Opera di Roma Carlo Fuortes - finalmente quest'estate si rinnova la magia di un evento unico con un'icona della danza mondiale, l'eccezionale Roberto Bolle, che con la sua forza e grazia genera empatia e unione di sentimento in un pubblico sempre più numeroso”.“Tornare a ballare dal vivo esibendomi per la prima volta al Circo Massimo è un grande regalo, anche se a regimi di capienza ridotti. È importante, a mio avviso, - afferma Roberto Bolle - in questo momento dare dei segnali forti di speranza e di impegno per un ritorno alla normalità. Non possiamo permettere che ci si rassegni ad una vita senza arte e senza spettacolo dal vivo e troppo tempo è passato. Io trovo che sia dovere di noi artisti, approfittare di ogni possibilità che ci viene data per tornare sul palco: per il pubblico, per i lavoratori dello spettacolo, per noi stessi. Non possiamo permetterci di abituarci ad una vita senz'arte". Il vasto palcoscenico del Circo Massimo sarà illuminato dalla bravura di stelle come Young Gyu Choi del Balletto Nazionale Olandese, Skylar Brandt e Daniil Simkin dell'American Ballet Theatre, Melissa Hamilton del Royal Ballet di Londra, Francesco Mura dell’Opéra National di Parigi, Nicoletta Manni, Timofej Andrijashenko, Nicola Del Freo e Camilla Cerulli del Teatro alla Scala di Milano. Il programma, ricco e trasversale, propone coreografie di genere classico e moderno di grande impatto: celebri balletti del repertorio classico quali Il Corsaro, Il lago dei cigni, Le fiamme di Parigi e Don Chisciotte si alternano a titoli creati da Wayne McGregor, Massimiliano Volpini, Gianluca Schiavoni e Jiří Bubeníček. Il cartellone estivo prosegue poi con Madama Butterfly di Giacomo Puccini dal 16 luglio al 6 agosto. Messa da Requiem di Giuseppe Verdi sabato 24 luglio. La bohème di Giacomo Puccini dal 30 luglio al 5 agosto.Tutte le rappresentazioni inizieranno alle ore 21.1 biglietti per la stagione estiva 2021 al Circo Massimo sono in vendita presso la Biglietteria e sul sito del Teatro dell’Opera di Roma.Lo spettacolo Roberto Bolle and Friends, previsto alle Terme di Caracalla 2020 è stato riprogrammato a Caracalla 2022. Coloro che hanno già acquistato i biglietti dello spettacolo, potranno usufruire dello stesso titolo di pagamento, che sarà valido per le date del 12 e 13 luglio 2022 alle Terme di Caracalla. Coloro che non fossero interessati a queste date, potranno ottenere un voucher di pari importo al titolo di acquisto, da utilizzare entro diciotto mesi dall'emissione, valido per gli tutti gli spettacoli in programmazione, inviando una mail a ufficio.biglietteria@operaroma.it. Roma, 9 luglio 2021 Suggest an edit or add missing contentYou have recently viewed pages Il debutto del gala Roberto Bolle&Friends al Circo Massimo, tre serate, dal 13 al 15 luglio 2021, di grande danza per la stagione estiva del Teatro dell’Opera di Roma, ha segnato non solo l'ripresa del tour itinerante dell'étoile dei due mondi, ma anche il ritorno a una nuova apprezzata normalità. Immancabile appuntamento dell'estate capitolina ormai dal 2011, quest'anno il gala di Roberto Bolle e dei suoi Friends debutta al Circo Massimo e torna in scena con la consapevolezza di quello che è accaduto. “Tornare a ballare dal vivo esibendomi per la prima volta al Circo Massimo è un grande regalo, anche se a regimi di capienza ridotti. È importante, a mio avviso in questo momento dare dei segnali forti di speranza e di impegno per un ritorno alla normalità. Non possiamo permetterci di abituarci ad una vita senz'arte". E in queste poche parole pronunciate dall'étoile in apertura dello spettacolo, mentre scorrono sul grande schermo le immagini del ballerino che si prepara per la scena, che è racchiuso tutto il senso di questa edizione 2021 del gala e dei tempi che corrono in un appello ricco di speranza, alla ricerca di una rinnovata normalità. Quello che va in scena subito dopo, accompagnato dal grande schermo allestito sul palco, è un gala sempre spettacolare e poetico che conferma la forza e la volontà dei danzatori di esserci. In un'alternanza di qualità con un programma che non tradisce le aspettative di chi ama il classico e vuole deliziarsi con la danza moderna, il gala raccoglie scatenata sempre l'entusiasmo del grande pubblico accarezzandolo in un susseguirsi di emozioni. Inesprimenza immersa e totalizzante anche per chi è a digiuno di balletto. Il programma si apre sui virtuosismi del pas de trois da Il Corsaro di Petipa danzato da Skylar Brandt (dell'American Ballet), Francesco Mura (dell’Opéra National di Parigi) e Nicola Del Freo (da La Scala), si passa al tocco di modernità nella sensualità de L'altro Casanova su musica di Vivaldi con la coppia Bolle-Melissa Hamilton (dal Royal Ballet, forse la migliore della serata), ballerina dalla fisicità e dalle doti tecniche non comuni e nei volteggi geometrici in Borderlands di Wyane McGregor, estratto dalla commissione del San Francisco Ballet, e ispirato al mondo pittorico di Buahaus. Bolle incanta il pubblico nel futuristico Prototype reloaded di Massimiliano Volpini, fra luci e laser dimostrando la sua rinnovata vocazione alla danza contemporanea, lontana dalla apollinea compostezza dei classici. Grandi classici del repertorio che comunque si rinnovano in un gala che resta un susseguirsi di virtuosismi ed emozioni con il travolgente Pas de deux dall'Atto III del Don Chisciotte di Minkus ancora con Skylar Brandt (in una performance migliore rispetto al Corsaro di apertura) e l'impagabile, volante Daniil Simkin (American Ballet Theatre), il sensuassissimo Pas de deux dall' Atto III da Il lago dei cigni di Čajkovskij con il cigno nero Nicoletta Manni accompagnata dal principe Timofej Andrijashenko (dal Teatro alla Scala di Milano), lo scintillante Pas de deux de Le Fiamme di Parigi di Asafiev, unico cambio di programma della serata con Camilla Cerulli (dal Teatro alla Scala che sostituisce Maia Makhateli) e Young Gyu Choi (del Dutch National Ballet di Amsterdam). È naturalmente Roberto Bolle a chiudere serata nell'incantevole sospensione del Canon in D Major con la coreografia di Jiří Bubeníček (coreografo dal Semperoper Ballet) accompagnato da Nicola Del Freo e Timofej Andrijashenko. Applausi, applausi e ancora applausi per il gala dei gala che il prossimo anno tornerà nei sontuosi spazi delle Terme di Caracalla. Immerse yourself in the stunning architecture of Rome's breathtaking Circo Massimo for the ultimate concert set to awake your understanding of classical music.The extraordinary Roberto Bolle, famous Etoile and solo dancer of the American Ballet Theatre in New York, returns to the Circo Massimo. The gala, which is the result of the experience and charisma of Roberto Bolle as interpreter and artistic director, brings together some of the greatest stars of the international ballet scene. The dialogue that Roberto Bolle is able to engage in with the architectural background as interpreter and artistic director offers those present a deeply emotional aesthetic and artistic experience. For each price categories, please choose between the regular category, or the 'conviventi' category.*Regular* Each site you reserve will have both seats on each side kept empty for health safety reasons.*Conviventi* The number of seats you reserve will be seated together divided in groups of two seats. As shows can quickly sell out, we do not guarantee the possibility of being seated together. The Baths of Caracalla are ancient baths in Rome and among the largest thermal baths in the Eternal City.The construction of the Caracalla baths probably started in 206 under Septimius Severus and was completed in 216 under Emperor Caracalla. Further extensions, such as arcades and decorations, were carried out under the emperors Elagabal and Severus Alexander, so that the complex was not really completed until 235 AD. Together with the Diocletian Baths it belonged to the public and free bathing palaces. In 537 the Ostrogoths destroyed the water pipe during the siege of Rome, which stopped the bathing activities. Nevertheless, they were regarded as the best preserved thermal baths until the Renaissance.In 1824 systematic excavations began under Count Girolamo Egidio di Velo, who found the mosaic with the athletes. Nowadays the Rome Opera hosts open-air opera performances here. Per il secondo anno consecutivo, il cartellone estivo dell’Opera di Roma trova spazio - a causa dell'emergenza sanitaria - nell'esteso scenario archeologico del Circo Massimo, tra i più grandi luoghi di spettacolo mai realizzati al mondo. Ben 1.500 metri quadrati di palcoscenico, progettato secondo le norme anti Covid, e quattro ingressi separati per il pubblico. In tutto ventisei serate, fino al 6 agosto 2021, alle quali potranno prendere parte in modo precauzionale non più di mille spettatori. Presente all'apertura della stagione, lo scorso 15 giugno, il presidente della Repubblica Sergio Mattarella che così ha lanciato un segnale di speranza nella direzione di una rinascita post pandemia, soprattutto per il settore dello spettacolo particolarmente penalizzato nell'ultimo anno e mezzo. «Come teatro pubblico - commenta il Sovrintendente del Costanzi, Carlo Fuortes -, con questa offerta culturale diamo il nostro contributo per accelerare il ritorno alla normalità, che non può prescindere dal bisogno di arte, cultura e socialità di tutti noi». Il varo della stagione è stato affidato al “Trovatore” di Verdi diretto da Daniele Gatti, per la regia di Lorenzo Mariani. Melodramma romantico, “Il Trovatore” è - con il “Rigoletto” e “La Traviata” - uno dei pannelli della cosiddetta “trilogia popolare” del compositore di Busseto. «Con “Il Trovatore” completo il mio viaggio nella trilogia popolare verdiana insieme all’Opera di Roma - racconta il maestro Gatti -, tutto realizzato durante il periodo della pandemia, e fortemente caratterizzato dalle necessità imposte da questo nostro tempo. Ho diretto “Il Trovatore” solo un'altra volta, al Festival di Salisburgo nel 2014. Con piacere quindi mi riavvicino a un’opera tra le più musicalmente ispirate della produzione centrale di Giuseppe Verdi, e che proprio per questo è anche tra le più amate da parte del pubblico». Rappresentato per la prima volta il 19 gennaio 1853, il nuovo allestimento del lavoro verdiano avrà le scene e i costumi di William Orlandi, le luci di Vinicio Cheli, mentre i video sono firmati da Fabio Massimo Iaquone e Luca Attiili. Nel cast, di assoluto rilievo, spiccano Fabio Sartori, Christopher Maltman e Robert Mantegna che, reduce del successo in “Luisa Miller” proprio al Costanzi, vestirà i panni di Leonora: «Mi dà i brividi l'idea di cantare finalmente col pubblico in presenza al Circo Massimo. Per me -è l'emozionata ammissione affidata ai social - è quasi una nuova prima volta”. Dopo la prima del 15 giugno, lo spettacolo torna in scena il 19, 24 e 27 giugno, quindi il 4 e il 6 luglio. Melodramma ancora protagonista, dal 16 luglio, con “Madama Butterfly” di Giacomo Puccini nell'allestimento firmato dal regista Alex Olé de La Fura dels Baus per la direzione di Donato Renzetti. Il Coro del Teatro dell’Opera è istruito dal maestro Roberto Gabbiani. Debutto di rilievo per Myung-Whun Chung, che il 24 luglio - data unica - salirà per la prima volta sul podio dell’Orchestra del Lirico romano. Sua la direzione della “Messa da Requiem”, composizione sacra di Giuseppe Verdi. Scritta per la morte di Alessandro Manzoni, Verdi stesso la eseguì per la prima volta nel 1874 per commemorare lo scrittore a un anno dalla scomparsa. Torna poi “La bohème” di Giacomo Puccini. L'allestimento è quello del 2014, visto alle Terme di Caracalla, con la regia di Davide Livermore, che firma anche scene, costumi e luci. Accompagnato dall’Orchestra Maderna, il 23 giugno Vinicio Caposela presenterà invece il progetto “Bestiario d'Amore”, ispirato all’opera che Richard de Fornival scrisse a metà del XIII secolo. «L'Amore - annota l'eclettico cantautore nella presentazione del suo lavoro - apre i cancelli allo zoo interiore che ci portiamo dentro. Attiva in noi il lupo, il cocodrillo e la sirena, ci rende parenti stretti del licantropo, del corvo e dell'asino selvaggio, ci rende credibili la fenice e l'unicorno. Insomma mette in moto e rivela un intero bestiario d’amore, perché l'innamorato è un mostro, sopraffatto dalla necessità di mostrarsi». Immancabile, infine, la danza, che si presenta al pubblico romano con un grande classico: “Il lago dei cigni”, nella lettura firmata da Benjamin Pech. Tra i protagonisti, la stella del Bol’soj di Mosca Semyon Chudin, che danzerà nel ruolo del principe Siegfried il 22 e il 25 giugno. E poi lui, Roberto Bolle, che porterà per la prima volta al Circo Massimo il suo gala con le figure più brillanti del panorama ballettistico mondiale, dal 13 al 15 luglio, 18 giugno 2021 Ruolo/Tipologia evento/Titolo Interprete/Ballet/Alma gormista 2023 Roberto Bolle and Friends Terme di Caracalla Scheda edizioneInterprete/Ballet/Bach duet 2019 Roberto Bolle and Friends Terme di Caracalla Scheda edizioneInterprete/Ballet/Canon in D Major da Le soufflé de l’Esprit 2015 Roberto Bolle and Friends Terme di Caracalla Scheda edizioneInterprete/Ballet/Canone in D Major da Le soufflé de l’Esprit 2021 Roberto Bolle and Friends Circo Massimo Scheda edizioneInterprete/Ballet/Canon in D Major da Le soufflé de l’Esprit 2011 Bolle and Friends Terme di Caracalla Scheda edizioneInterprete/Ballet/Caravaggio Pas de deux 2017 Roberto Bolle and Friends Terme di Caracalla Scheda edizioneInterprete/Ballet/Caravaggio Pas de deux 2018 Roberto Bolle and Friends Terme di Caracalla Scheda edizioneInterprete/Ballet/Caravaggio Pas de deux 2022 Roberto Bolle and Friends Terme di Caracalla Scheda edizioneInterprete/Ballet/Carmen 2007, Gala Roberto Bolle Scheda edizioneInterprete/Ballet/Carmen 2011, Bolle and Friends Terme di Caracalla Scheda edizioneInterprete/Ballet/Carmen pas de deux 2017 Bolle and Friends Terme di Caracalla Scheda edizioneInterprete/Ballet/Carmen, pas de deux 2015 Roberto Bolle and Friends Terme di Caracalla Scheda edizioneInterprete/Ballet/Don Chisciotte 1998-99 Scheda edizioneInterprete/Ballet/Dorian Gray 2018 Roberto Bolle and Friends Terme di Caracalla Scheda edizioneInterprete/Ballet/Dorian Gray 2023 Roberto Bolle and Friends Terme di Caracalla Scheda edizioneInterprete/Ballet/Duel 2022 Roberto Bolle and Friends Scheda edizioneInterprete/Ballet/Excelsior, pas de deux 2015 Roberto Bolle and Friends Termen di Caracalla Scheda edizioneInterprete/Ballet/Giselle 2004 Scheda edizioneInterprete/Ballet/Giselle 2005 Scheda edizioneInterprete/Ballet/Lago dei cigni - Pas de Deux Atto III 2007 Gala Roberto Bolle Scheda edizioneInterprete/BalletIn the Middle Somewhat Elevated Pas de Deux 2019 Roberto Bolle and Friends Terme di Caracalla Scheda edizioneInterprete/BalletIn your black eyes 2022 Roberto Bolle and Friends Scheda edizioneInterprete/Ballet/Prototype 2016 Roberto Bolle and Friends Terme di Caracalla Scheda edizioneInterprete/Ballet/Prototype 2014 Bolle and Friends Terme di Caracalla Scheda edizioneInterprete/Ballet/Prototype 2016 Roberto Bolle and Friends Terme di Caracalla Scheda edizioneInterprete/Ballet/Rencontre 2017 Roberto Bolle and Friends Terme di Caracalla Scheda edizioneInterprete/Ballet/Romeo e Giulietta pas de deux atto 1 2014 Bolle and Friends Terme di Caracalla Scheda edizioneInterprete/Ballet/Romeo e Giulietta Pas de Deux dall' Atto I 2013 Bolle and Friends Terme di Caracalla Scheda edizioneInterprete/Ballet/Step and Friends from ABT, Terme di Caracalla Scheda edizioneInterprete/Ballet/Serenata 2019 Roberto Bolle and Friends Terme di Caracalla Scheda edizioneInterprete/Ballet/Sinatra Suite 2014 Bolle and Friends Terme di Caracalla Scheda edizioneInterprete/Ballet/Sphere 2023 Roberto Bolle and Friends Terme di Caracalla Scheda edizioneInterprete/Ballet/Step additions 2018 Roberto Bolle and Friends Terme di Caracalla Scheda edizioneInterprete/Ballet/Suite da L'Arlesienne 2016 Bolle and Friends Terme di Caracalla Scheda edizioneInterprete/Ballet/Take me with you 2017 Roberto Bolle and Friends Terme di Caracalla Scheda edizioneInterprete/Ballet/The Leaves are fading 2013 Bolle and Friend from ABT, Terme di Caracalla Scheda edizioneInterprete/Ballet/Three preludes 2022 Roberto Bolle and Friends Terme di Caracalla Scheda edizioneInterprete/Ballet/Waves 2019 Roberto Bolle and Friends Terme di Caracalla Scheda edizioneInterprete/Ballet/Who Cares? 2012 Roberto Bolle Trittico novecento, Terme di Caracalla Scheda edizione